

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO DI USCITA DALL'EMERGENZA A FAVORE DEI
MIGRANTI DELL'EMERGENZA NORD AFRICA (ENA) - APPROVAZIONE PROGETTO.

Nr. Progr. **35**
Data **05/03/2013**
Seduta NR. **11**
Titolo **7**
Classe **9**
Sottoclasse **0**

L'anno **DUEMILATREDICI** questo giorno **CINQUE** del mese di **MARZO** alle ore **18:00** convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
ROPA LORIS	SINDACO	S
LAZZARI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	S
CASTELLUCCI CARLO	ASSESSORE	S
COCCHI MIRNA	ASSESSORE	S
MANFREDINI SILVIA	ASSESSORE	S
MONARI CARLO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Il Sig. **ROPA LORIS** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO DI USCITA DALL'EMERGENZA A FAVORE DEI MIGRANTI DELL'EMERGENZA NORD AFRICA (ENA) - APPROVAZIONE PROGETTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con il D.P.C.M. del 12 febbraio 2011 è stato dichiarato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale, in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dal Nord Africa, prorogato al 31 dicembre 2012 con il D.P.C.M. del 6 ottobre 2011;
- che la Cabina di Regia della Conferenza Unificata, istituita per questa emergenza, ha richiesto l'intervento del Sistema Nazionale di Protezione Civile per pianificare e gestire l'accoglienza sia dei profughi sia dei migranti arrivati dal 1° gennaio al 5 aprile dai Paesi del Nord Africa che sono in possesso del permesso temporaneo di soggiorno e hanno richiesto assistenza;
- che il Dipartimento della Protezione Civile ha attivato un tavolo di lavoro con le Direzioni di Protezione Civile Regionali, i rappresentanti dell'UPU - Unione delle Province d'Italia e dell'ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, il quale tavolo ha predisposto un Piano per la gestione dell'accoglienza dei migranti che prevede, per ogni Regione, diverse fasi di attuazione che tengono conto delle assegnazioni già realizzate, così da garantire in ogni fase un'equa distribuzione sul territorio nazionale;
- che con l'OPCM n. 3933 del 13 aprile è stato affidato al Capo Dipartimento della Protezione Civile l'incarico di Commissario Delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza dichiarato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio e 7 aprile 2011;
- che l'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna ha inserito (con nota prot. PC 2011/0003880 del 10/05/2011) la struttura ubicata nel Comune di San Giovanni in Persiceto e denominata "Area di ammassamento della Protezione Civile", sita in Via Torricelli n. 5, nel Piano Regionale di assegnazione degli immigrati;
- che al Distretto Pianura Ovest sono stati assegnati 25 profughi, 20 dei quali arrivati il 18 maggio 2011 e 5 il 16 giugno 2011. L'intervento è stato gestito dal Comune di San Giovanni in Persiceto, quale ente capofila, che li ha alloggiati fino a dicembre 2012 presso la suddetta struttura, realizzando attività di mediazione, gestione del campo, accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo, supporto alla richiesta di documenti avvalendosi dell'apporto professionale della Coop. Lai-momo;
- che la Protezione Civile, con ordinanza n. 33 del 28 dicembre 2012, ha fissato il 28 febbraio 2013 quale data stabilita per concludere il piano di uscita dal sistema d'aiuto ed emergenza;

Preso atto che permane la necessità e l'urgenza di provvedere ad attuare un intervento di accompagnamento di uscita dall'emergenza a favore dei migranti dell'Emergenza Nord Africa (ENA), in piena continuità col percorso finora realizzato attraverso il Comune di San Giovanni in Persiceto quale capofila nell'ambito distrettuale;

Dato atto che i 6 Comuni dell'Unione Terred'Acqua condividono l'esigenza, ai fini di un'azione più efficace, efficiente e integrata nel contesto territoriale, di trasferire la gestione operativa del percorso di accompagnamento di uscita dall'emergenza dal Comune di San Giovanni in Persiceto (precedentemente capofila) all'Unione Terred'Acqua e, in particolare, all'Ufficio di Piano Sociale, nonché la conseguente distribuzione dei 25 profughi fra gli stessi enti locali, restando esclusi i Comuni di Crevalcore - a causa delle pesanti ricadute derivate dal sisma del maggio 2012 - e Sala Bolognese, in quanto la struttura abitativa disponibile risulta logisticamente meno fruibile;

Vista la deliberazione n. 3 del 30.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui la Giunta dell'Unione Terred'Acqua ha proceduto ad approvare il Progetto di uscita dall'emergenza e di accompagnamento all'autonomia dei profughi, allegato medesimo atto quale parte integrante e sostanziale, da attuarsi tramite l'Ufficio di Piano, secondo le condizioni e i termini ivi precisati, fatti salvi eventuali adattamenti operativi in itinere, nonché le relative linee di indirizzo;

Rilevata la necessità di deliberare l'adesione al Progetto in parola, al fine di garantirne la realizzazione, dando atto che:

- per i primi 2 mesi dell'anno 2013 il Progetto è finanziato con apposite risorse ministeriali messe a disposizione tramite le Prefetture, la cui determinazione è in fase di definizione e sarà oggetto di apposita convenzione sottoscritta tra l'Unione e la Prefettura di Bologna, che saranno accertate da parte dell'Ufficio di Piano;
- per gli ulteriori 4 mesi, ed eventualmente per il 2° semestre del 2013, saranno utilizzate risorse derivanti dai finanziamenti per i Piani di Zona sociali, nella disponibilità dell'Ufficio di Piano;
- che lo stesso Ufficio di Piano provvederà a trasferire ai Comuni coinvolti, previa apposita rendicontazione, le somme dovute in riferimento agli interventi di loro diretta competenza; per quanto concerne l'intervento di tipo sociale, lo stesso Ufficio provvederà direttamente a impegnare le necessarie risorse per l'attivazione di apposito rapporto convenzionale;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di aderire al Progetto di uscita dall'emergenza e di accompagnamento all'autonomia dei profughi, approvato dalla Giunta dell'Unione Terred'Acqua con propria deliberazione n. 3 del 30.01.2013 e allegato al medesimo atto quale parte integrante e sostanziale, da attuarsi tramite l'Ufficio di Piano, secondo le condizioni e i termini ivi precisati, fatti salvi eventuali adattamenti operativi in itinere, nonché le relative linee di indirizzo;

2) Di dare atto che:

- per i primi 2 mesi dell'anno 2013 il Progetto è finanziato con apposite risorse ministeriali messe a disposizione tramite le Prefetture, ed è oggetto di apposita convenzione sottoscritta tra l'Unione e la Prefettura di Bologna, che saranno accertate da parte dell'Ufficio di Piano;
- per gli ulteriori 4 mesi, ed eventualmente per il 2° semestre del 2013, si concorda di utilizzare risorse derivanti dai finanziamenti per i Piani di Zona sociali, nella disponibilità dell'Ufficio di Piano, che risultano inserite nei competenti Capitoli del Bilancio di Previsione per l'anno 2013;
- che lo stesso Ufficio di Piano provvederà a trasferire ai Comuni coinvolti, previa apposita rendicontazione, le somme dovute in riferimento agli interventi di loro diretta competenza; per quanto concerne l'intervento di tipo sociale, lo stesso Ufficio provvederà direttamente a impegnare le necessarie risorse per l'attivazione di apposito rapporto convenzionale;

3) Di dare atto che:

- la spesa per il Comune di Anzola dell'Emilia derivante dal presente atto, presunta in € 4.000,00 per i primi 4 mesi, e di eventuali € 4.500,00 per il 2° semestre del 2013, trova copertura nell'Intervento "Trasferimenti" nel Servizio "Assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona", nel limite delle risorse previste nel Bilancio di Previsione 2013 in corso di formazione;
- l'entrata presunta di pari importo, derivante dal trasferimento al Comune di Anzola dell'Emilia da parte dell'Ufficio di Piano, previa apposita rendicontazione, verrà introitata su apposito Capitolo del Bilancio di Previsione 2013 in corso di formazione;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **35** del **05/03/2013**

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO

PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO DI USCITA DALL'EMERGENZA A FAVORE DEI MIGRANTI DELL'EMERGENZA NORD AFRICA (ENA) - APPROVAZIONE PROGETTO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA Data 04/03/2013 BUSI MARINA
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO Data 04/03/2013 BARBIERI CLAUDIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 35 DEL 05/03/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
ROPA LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 07/03/2013